



Città della Spezia

Medaglia d'argento al valor militare

Medaglia d'oro al merito civile

C.d.R Servizi Sociosanitari

## AVVISO

DI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA

### **PER LA COPROGETTAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVITÀ RICREATIVE RIVOLTE A DISABILI E SOGGETTI PSICHIATRICI – ANNO 2016" con eventuale realizzazione attraverso un patto di sussidiarietà**

**A.** Il Comune della Spezia, quale Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 18, avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno delle formazioni sociali senza finalità di profitto operanti sul territorio provinciale spezzino per la soddisfazione dei bisogni di socializzazione, integrazione ed aggregazione sociale dei disabili e dei soggetti psichiatrici, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, promuovendo:

- la definizione in modo partecipato con tali soggetti di un progetto sociale di rete, così come previsto dalla legge 328/2000 e dalle leggi regionali 12/2006 e 42/2012;
- il sostegno della sua realizzazione ad opera di autonome iniziative degli stessi.

**B.** Il Comune della Spezia procederà alla verifica dell'interesse alla coprogettazione esecutiva ed all'autonoma realizzazione del progetto, coinvolgente il più ampio numero di realtà del Terzo Settore (di cui all'art. 1, quarto comma della legge 328/2000 e all'art. 17 della L.R. 12/2006), da parte dei suddetti soggetti del Terzo Settore che intendano impegnarsi nella progettazione di attività ricreative rivolte a favore di disabili ed a soggetti psichiatrici.

**C. Al termine del percorso di coprogettazione**, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata, i Comuni del Distretto Socio Sanitario 18 valuteranno la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con le Amministrazioni che ne sono titolari, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006.

**D.** In caso di valutazione finale positiva del progetto e del relativo piano finanziario, il Comune della Spezia, quale Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 18, procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno alla realizzazione del progetto stesso.

Il contributo pubblico non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto a consuntivo.

La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento



Città della Spezia

Medaglia d'argento al valor militare

Medaglia d'oro al merito civile

C.d.R Servizi Sociosanitari

e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

\*\*\*\*\*

### **Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:**

1. I soggetti del Terzo Settore, di cui all'art. 1, quarto comma della legge 328/2000 e all'art. 17 della L.R. 12/2006, che effettivamente operino alla data del presente avviso ininterrottamente da almeno tre anni nel territorio della Provincia della Spezia nell'ambito delle attività legate alla socializzazione, integrazione ed aggregazione sociale dei disabili e dei soggetti psichiatrici, o che vi abbiano operato complessivamente, anche in modo discontinuo, per almeno tre anni negli ultimi cinque, che siano iscritti negli appositi albi regionali, ove prescritti in relazione alla loro natura giuridica, e che, nel caso in cui, ferma restando l'assenza della finalità di profitto, svolgano attività di tipo imprenditoriale, siano in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento facendo pervenire apposita richiesta attraverso il modello allegato a) o in forma libera, ma comunque contenente tutti gli elementi indicati nel modello suddetto, e con esplicita richiesta di partecipazione alla coprogettazione distrettuale, **presso l'ufficio protocollo del Comune della Spezia, Piazza Europa 1, 19124 La Spezia, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 maggio 2016.**

Si precisa che in ogni caso faranno fede la data e l'ora del timbro di ricevimento apposto dall'ufficio protocollo del Comune.

2. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l'Amministrazione procederà all'ammissione dei manifestanti l'interesse al procedimento; si intendono ammessi i partecipanti che non ricevano motivata comunicazione di esclusione entro la data della riunione di cui al successivo punto 3.
3. **Il primo incontro** di coprogettazione tra i soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 18 è fissato per il giorno **17 maggio 2016 alle ore 9:00 presso il Centro di Responsabilità Servizi Sociosanitari del Comune della Spezia**, in Via Fiume 207 La Spezia. L'assenza dei partecipanti ammessi costituirà rinuncia alla coprogettazione. In quella sede si constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. Il Comune della Spezia, quale capofila del Distretto Socio Sanitario 18, presenterà lo schema di



Città della Spezia

Medaglia d'argento al valor militare

Medaglia d'oro al merito civile

C.d.R Servizi Sociosanitari

Accordo Sostitutivo di cui alla Legge n. 241/1990 da sottoscrivere successivamente, in caso di valutazione positiva del progetto da parte dei Comuni del Distretto, a cura degli interessati al termine del percorso di coprogettazione provinciale a titolo di "Patto di Sussidiarietà".

4. I Partecipanti dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla coprogettazione, da costituire in forma scritta. I Partecipanti che non aderiscono alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento.
5. I soggetti facenti parte dell'ATS dovranno individuare un capofila, che sarà l'unico soggetto dell'ATS stessa ad interfacciarsi con il DSS 18.
6. Previa valutazione ed approvazione da parte dei Comuni del Distretto 18 dell'accordo di ATS di cui al punto precedente, i Partecipanti procederanno all'elaborazione del progetto e del relativo piano finanziario per la sua realizzazione, comprensivo del cofinanziamento da parte dell'ATS e del contributo necessario a titolo di compensazione la cui erogazione è chiesta ai Comuni del Distretto. Il contributo compensativo di sostegno delle Amministrazioni è finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Tale eventuale sostegno compensativo sarà quantificato, disciplinato e concesso in conformità alla decisione della Commissione Europea del 28 novembre 2005 in tema di aiuti di stato (2005/842/CE).
7. I Comuni del Distretto si riservano di valutare l'adeguatezza del progetto esito dell'attività di coprogettazione e di approvarlo nel caso di valutazione positiva.
8. Il progetto dovrà indicare le diverse attività proposte, secondo le linee guida che verranno indicate dal DSS 18.
9. Il piano finanziario dovrà essere redatto sulla base della scheda allegata al presente avviso; dovrà essere compilata una scheda per ciascuna attività proposta.
10. La percentuale di finanziamento da parte dell'ATS non potrà essere inferiore al 30% del costo totale del progetto, a consuntivo.
11. Qualora il percorso di coprogettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, i Comuni del Distretto 18 si riservano ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.